

Fra donne e differenze di genere

Festival a Bari da domani incontri e mostre fino al 3 aprile

di MARIA GRAZIA RONGO

La bellezza delle differenze e l'unicità nella complessità. Si nutre di questi assunti fondamentali la terza edizione del «Festival delle donne e dei saperi di genere», promosso da Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» e Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere, col patrocinio di Regione Puglia e Comune di Bari, che quest'anno ha scelto di indagare nelle differenze di genere e nelle molteplicità che interessano la tematica delle questioni di genere, partendo dai femminismi contemporanei per giungere a una analisi delle tante identità che compongono queste differenze.

In programma a Bari da domani al 3 aprile, l'iniziativa è ideata da **Francesca Romana Recchia Luciani**, filosofa dell'Università di Bari, che ieri mattina ha illustrato il programma insieme alle rappresentanti delle numerose associazioni e enti che collaborano alla manifestazione, **Maria Vinella**, dell'Accademia di Belle Arti, **Valeria Stabile** di Arcilesbica Mediterranea Bari, **Analisa Colucci** della Mediateca regionale, la regista **Maria Filograsso**, ma le collaborazioni comprendono anche Link, Apulia Film Commission e il suo Centro

Studi, Cineporti di Bari, Lecce, Foggia, Nuovo Teatro Abeliano, Torino GLBT Film Festival. Ad annunciare il festival anche il bel trailer firmato da Nole Biz.

«Quest'anno abbiamo pensato che fosse importante allargare l'orizzonte delle discussioni e degli approfondimenti alla complessità delle identità di genere, sottolineando che la questione fondamentale oggi è quella del riconoscimento delle differenze» ha spiegato Recchia Luciani.

Circa un mese di incontri, mostre, spettacoli, proiezioni, sul tema delle differenze quindi, che partirà domani pomeriggio, alle 16.30, nell'ex Palaposte, con i saluti del rettore **Antonio Uricchio**, e Recchia Luciani, **Rosa Gallelli**, **Valeria Stabile**, e **Sara Acquaviva**, che introdurranno il tema «Femminismi e questioni di

genere», del quale discuteranno **Maria Luisa Boccia**, della Sapienza di Roma, **Paola Guazzo**, scrittrice e saggista, e **Natasia Mattucci** (UniMC). Il 17 marzo, apre i battenti, la mostra di manifesti e locandine «GenerImmaginati», nella Mediateca, dove saranno anche proiettati film in tema per la rassegna «Altri immaginari». Il 25 marzo nel Palaposte si inaugura la mostra, a cura di **Mimmo Attademo** e **Maria Vinella** dell'Accademia di Belle Arti, «TVTTB XOXO» (Ti voglio tanto tanto bene, baci e abbracci), frutto della ricerca da parte degli studenti dell'Accademia, dei nuovi linguaggi giovanili in tema di rapporti d'amore e d'amicizia. E nella serata del 25, nel Teatro Abeliano, ci sarà lo spettacolo «La seconda stanza», diretto da **Maria Filograsso** (ore 20.30). Tra i tanti argomenti proposti durante i giorni del festival, si parlerà di «Corpi e identità», «Violenza de-genere», «Relazioni messe a nudo», «I femminismi delle altre», con studiosi ed esperti provenienti da ogni parte d'Italia.

L'obiettivo è sicuramente quello che il festival cresca e si arricchisca ulteriormente, intercettando finanziamenti che ad oggi arrivano in maniera decisamente esigua. Per il programma completo della manifestazione consultare la pagina facebook dedicata.



MANIFESTO Quasi un mese di appuntamenti